



GEMONA DEL FRIULI, VENERDÌ 7 FEBBRAIO 2014

# DIVERSO DA CHI?

TESTIMONIANZE SULLA LIBERTÀ, L'UGUAGLIANZA E LA PARTECIPAZIONE

Tre storie, tre percorsi di vita, per conoscere e approfondire il tema delle diversità: come ricchezza, anziché come ostacolo, come opportunità di dialogo, anziché come motivo di conflitto. È questo l'intento dell'incontro «**Diverso da chi?**» previsto per **venerdì 7 febbraio 2014**, a partire dalle ore 20.15, presso l'Auditorium dell'I.S.I.S. «D'Aronco» a **Gemona del Friuli**.

La serata – promossa dalla Rete «**B\*sogno d'esserci**», che riunisce Comuni, Scuole, Servizi e altre organizzazioni operanti a favore di bambini, ragazzi e giovani nel territorio – rientra in un più ampio progetto di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile attivo da ormai quattro anni.

Per primo porterà la propria testimonianza **Cristiano Picco**, atleta friulano dell'Associazione per persone con disabilità «Basket e non solo». Seguirà l'intervento di **Pap Abdoulaye Khouma**, giornalista e scrittore di origine senegalese, immigrato in Italia nel 1984 ed ora cittadino italiano, coautore di *Io, venditore di elefanti*, curatore e coautore di *Nato in Senegal immigrato in Italia*, collaboratore di *Linus*, *l'Unità*, *Il Diario*, *Epoca*, *Sette*, *Metro*. Infine intervverrà **Tiziana Moro**, madre di un ragazzo omosessuale. L'incontro sarà introdotto e moderato da **Angelo Floramo**, docente presso l'I.T.C.G. «Giuseppe Marchetti» di Gemona del Friuli.

L'evento darà ufficialmente apertura al percorso di riflessione sul tema della **libertà**, dell'**uguaglianza** e della **partecipazione** alla vita sociale, culturale e politica – diritti sanciti dall'articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana – che gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado condurranno nei prossimi mesi per giungere alla serata «**Giovani per la Costituzione**». Una serata per celebrare l'ingresso dei giovani nella maggiore età e ricordare, non solo agli adolescenti, che «tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e che è compito della Repubblica, ma anche di ciascun cittadino, «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese». In occasione della serata, che quest'anno si svolgerà venerdì 28 marzo ad Artegna, presso il Teatro «Monsignor Lavaroni», gli studenti presenteranno le loro riflessioni ed elaborazioni artistico-culturali sul tema.

La rete «B\*sogno d'esserci» è nata nell'anno scolastico 2010/2011 con le seguenti finalità: contribuire alla costruzione di una «comunità educante» che sappia meglio comprendere e rispondere ai bisogni dei minori; condurre a sintesi ed integrare le numerose attività a sostegno del mondo giovanile in atto sul territorio; intervenire congiuntamente su alcune aree individuate come prioritarie: l'educazione alla cittadinanza attiva, la prevenzione delle dipendenze, la formazione ad un corretto uso delle tecnologie, la promozione del benessere e di stili di vita sani ed equilibrati, l'integrazione con le diversità.

La rete è costituita da numerose realtà: Comuni di Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzona, Moggio Udinese e Resiutta, Associazione Genitori «Liceo Magrini», Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento per le Dipendenze e Distretto socio-sanitario n. 1 dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli», IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia – sede di Gemona del Friuli, Istituti Comprensivi di Gemona del Friuli e di Trasaghis, Istituto Statale d'Istruzione Superiore «Raimondo D'Aronco», Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Giuseppe Marchetti», Liceo Scientifico Statale «Luigi Magrini» e Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1 «Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale».

---

CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE